

## Oltre 300 partecipanti per la cronoscalata

Data : 19 maggio 2014



Ciclismo e solidarietà di nuovo insieme grazie all'iniziativa della **Società Ciclistica Alfredo Binda e del Gruppo Amici de Cuvignone**. Ieri la nona edizione della **cronoscalata Brusimpiano-Santuario di Ardena**, prima prova della Ciclovarese Challenge Cicloscalate, ha visto la partecipazione di **trecentotrenta concorrenti**. E' record assoluto: mai nelle edizioni precedenti era stato raggiunto questo numero. Complice la bella mattinata la manifestazione a scopo benefico ha attirato numerosi concorrenti, la maggior parte dei quali naturalmente in bicicletta. Miglior tempo assoluto quello di **Matteo Barloggio** che ha fermato il cronometro sul tempo di 7.37. Dopo di lui da segnalare le prestazioni di Francesco sardo ( 8.08), Alfredo Colombo (8.12) e Mirco Froehlicher (8.18). Tra i corridori a piedi si è distinto Thomas Fondrini (13.51). Tra le donne, Anita Menafoglio (16.18).

Non è però certamente l'aspetto sportivo a caratterizzare in primo luogo la manifestazione della Società Ciclistica Alfredo Binda e degli Amici del Cuvignone. Chi ha percorso i tre chilometri dell'ascesa (anche col tandem, gli ski-roll, o camminando tranquillamente come e' accaduto per molte famiglie), ha voluto **contribuire a dar vita a una giornata di amicizia e sport, il cui ricavato verrà devoluto all'Associazione Banco di Solidarietà Alimentare Nonsolopane Onlus** per dare un aiuto a chi si trova in difficoltà. Tra i partecipanti, oltre al "solito" don Silvano parroco di Bisuschio, ecco anche qualche novità.

E' il caso di chi si è messo in bici con tanto di borsoni per simulare quanto andrà a fare nei prossimi giorni, un "giretto" di 2300 km fino al Lazio e ritorno. Si sono visti anche diversi gruppi sportivi. Tra gli over 70 bella prestazione di **Claudio Albizzati (77 anni)**, mente tra i più giovani da ricordare la performance di Stefano Duca. Nota di colore, tra i primi partenti c'era anche un signore dal nome importante: Fausto Coppi. Il ciclismo ha vinto ancora una volta nel segno di questo tipo di manifestazioni che nel varesotto hanno trovato terreno fertile.